

7 giugno 2022 19:20

CANADA: Cannabis legale. Acquisti e consumi anche in aeroporto



In genere, viaggiare con cannabis è ancora rischioso, se non un'esperienza che produce angoscia, anche per chi ha una ricetta del medico. Tutti gli altri rischiano, come minimo, uno spiacevole incontro in transito che può facilmente finire male.

Quando si tratta di viaggi aerei – e di tutti i tipi – questo avvertimento è ancora più vero e per un motivo specifico. Lo spazio aereo è territorio "sovrano" o "internazionale". Ciò significa che, a meno che non ci sia una riforma federale interna, coloro che trasportano sostanze ad uso personale stanno ancora infrangendo la legge federale. Questo è uno dei motivi per cui volare con questi prodotti negli Stati Uniti rimane una cosarischiosa.

Secondo il diritto internazionale, ovviamente, la cannabis rimane una droga di classe I. Anche se questo sta cambiando, molto lentamente – e su base individuale, caso per caso per i pazienti (con molto lavoro di preparazione amministrativa necessario prima di un viaggio), finora per i consumatori ricreativi, questo è un territorio inesplorato.

L'eccezione canadese

Questa situazione è un po' diversa in Canada. La legge nazionale consente ai viaggiatori di avere fino a 30 grammi di fiori per i voli nazionali e gli aeroporti hanno ora iniziato a creare aree fumatori, proprio come hanno fatto per i fumatori di tabacco.

Tuttavia, fino ad ora, non era possibile per i passeggeri in transito acquistare nei loro aeroporti.

Anche questa fase sta finendo. A partire da questa estate. I canadesi che volano o atterrano all'aeroporto Prince George potranno fare i loro acquisti subito dopo l'atterraggio. Le uniche eccezioni (a parte gli ovvi limiti di età) sono che il dispensario non potrà vendere a viaggiatori internazionali o dipendenti dell'aeroporto. Il negozio, chiamato in modo accattivante se non in modo appropriato Copilot, controllerà le carte d'imbarco prima di vendere, proprio come fanno già i negozi duty-free.

La nuova idea non è esente da controversie. Due delle più grandi compagnie aeree canadesi, Air Canada e WestJet, hanno sollevato preoccupazioni sui voli di scalo internazionali e più in generale sulla questione dei passeggeri sballati.

I passeggeri internazionali di origine canadese potrebbero comunque portare il proprio prodotto e consumarlo prima del volo. Il pericolo dei passeggeri sballati non è diverso da quello dell'alcol.

Non è stata ancora fissata una data per l'apertura, ma sembra che sarà quest'estate.

Volare in alto sta per assumere un altro significato semantico.

(Marguerite Arnold su ICBC del 06/06/2022)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)